

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del Reg. Data 06/02/2012	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto dalla Società La Morella Gomme contro Comune di Raddusa terzo pignorato.
---	--

L'anno **duemiladodici** giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03/02/2012 prot. n. 001695 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene invitati, n. **05**, come segue:

CONSIGLIERI	Presen ti	Assent i	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO		X	11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO		X	12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO		X	13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.		X
7) LO MONACO GAETANO	X				
8) CIGNA ATILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Ass. Vitanza.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci-Di Paola-Vasta.**

Il Presidente passa al 3° punto posto all'o.d.g. con oggetto: " **Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto dalla Società La Morella Gomme contro Comune di Raddusa terzo pignorato**".

Il Cons. Vasta, chiesta ed ottenuta la parola, lamenta di non aver visto i documenti. Alle ore 19:45 la seduta viene sospesa per consentire l'esame dei documenti.

Alle ore 20:05 riprendono i lavori consiliari. Risultano presenti n. 09 consiglieri ed assenti n. 06 (Allegra, Pulvirenti, Incardona, Vasta, Cigna e Turrisi).

L'Ing. Santi Moschetti, Capo Area dei Servizi Tecnici, illustra per sommi capi le ragioni (meglio specificate nella proposta) per le quali si è pervenuti a questo debito nei confronti della Società La Morella.

Entrano i consiglieri Vasta e Cigna – presenti n. 11.

Il Cons. La Mastra chiede se in merito il Comune si è difeso ed in considerazione che alla fine il Comune paga sempre chiede di sapere a chi addebitare la responsabilità.

Il Sindaco risponde che l'avvocato incaricato aveva dato assicurazione che la Società creditrice non poteva procedere al pignoramento presso la Società acquirente, tuttavia oggi risulta che l'edificio è gravato da ipoteca. Sarà la Corte dei Conti a vagliare eventuali responsabilità.

Il Cons. La Mastra: chiede che senso ha che un avvocato garantisce una cosa, a cui poi non dà seguito. Sono con noi o contro di noi gli avvocati?

- Si apre un'accesa discussione fra il Sindaco ed il Cons. La Mastra in merito alla costituzione in causa.

Il Cons. La Mastra evidenzia che se l'atto fosse stato stipulato nei tempi giusti, il Comune, oggi, non avrebbe avuto questa ipoteca.

Il Cons. Leonardi chiede di sapere se a monte, al momento dell'acquisto, c'era la copertura finanziaria. E' necessario prestare maggiore attenzione. Desidera che si metta a verbale, che occorre perseguire e rivalersi nei confronti dei responsabili, che hanno provocato danno all'Ente.

Si allontanano dall'aula Vasta e La Mastra – Consiglieri presenti n. 09.
Viene designato scrutatore il Cons. Lo Monaco, al posto di Vasta.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

– Consiglieri presenti e votanti n. 09 ;

Approvato all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata e seduta.
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma dell'Ing. Santi Moschetti;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ **Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto dalla Società La Morella Gomme contro Comune di Raddusa terzo pignorato**”.

Successivamente il Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto, con il sistema dell'alzata e seduta:

Consiglieri presenti e votanti n. 09.

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



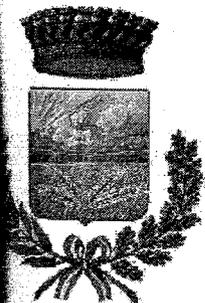
COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982



PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 Data: 02-02-2012	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, su ricorso proposto dalla Società La Morella Gomme contro Comune di Raddusa terzo pignorato.
------------------------------	--

Su proposta del **SINDACO**



Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole. **DI COMPETENZA, UFFICIO PATRIMONIO**

Li 02-02-2012



Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 06-02-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg.	Riconoscimento debito fuori bilancio, Decreto Ingiuntivo 7/2010
Data	Giudice di Pace di Piazza Armerina proposto dalla Società La Morella Gomme contro Comune di Raddusa.

Premesso :

che con delibera di G.M. N 5 del 22/01/2010 la stessa Giunta ha proposto l'alienazione dell'edificio ex Scuola Media "G. Verga" di Raddusa;

che con delibera n. 84 del 15/06/2010, la G.M. ha approvato verbale di gara di aggiudicazione dell'alienazione dell'edificio ex scuola media "G. Verga" all'Istituto di vigilanza "La sicurezza" di Paterniti Serafina Angela e Sberna Giuseppe;

che con D.I. 7/2010, emesso in data 19/04/2010, notificato a mezzo posta in data 11/05/2010 prot. 6648, il Giudice di Pace di Piazza Armerina ha ingiunto al Comune di Raddusa, il pagamento in favore della Società La Morella Gomme con sede in Piazza Armerina, della complessiva somma di € 2.031,00 per il pagamento delle fatture nn. 325 e 745 del 2006;

che al superiore D.I. L'Ente non si è opposto nei termini di legge, così che munito della formula esecutiva è stato nuovamente notificato all'Ente in data 19/07/2010 protocollato in data 20/07/2010 n. 9820;

Che in data 13/01/2011 prot. 464 a mezzo posta, perviene atto di precetto con il quale il creditore ha intimato all'Ente il pagamento nel termine di 10 giorni della somma di € 4.299,76 oltre spese, interessi fino al soddisfo;

che in data 12/04/2011 prot. 4384 veniva notificato dal tribunale di Catania sez. staccata di Paternò atto di pignoramento presso terzi, con il quale la società per poter soddisfare il proprio credito pecuniario, intende sottoporre a pignoramento i crediti e le somme dovute e debende dall'Istituto di vigilanza la sicurezza di Paterniti Serafina Angela e Sberna Giuseppe, fino alla concorrenza del proprio credito precettato che ammonta alla somma pari a € 4.299,76 oltre spese previste per legge, citando l'Istituto di vigilanza per rendere la dichiarazione di cui all'art. 547 ed il Comune di Raddusa perchè prenda cognizione della dichiarazione resa dal terzo all'udienza del 27 maggio 2011, pignorando le somme sino alla concorrenza di € 6.449,64;

Con delibera di G.M. N. 57 del 19/05/2011 il Comune si costituisce in giudizio, incaricando a tal uopo l'Avv. Fulvio Licari del Foro di Enna.

Che a seguito del mancato adempimento da parte dell'Ente, il ricorrente ha iscritto ipoteca sull'immobile di proprietà comunale identificato catastalmente al foglio 13, part. 716 di Via F.sco Sollima n.7 (ex Scuola media), giusta nota di iscrizione Reg. Gen.26314, Reg. Particolare n. 3807, presentazione n. 138 del 12/5/2011, per la complessiva somma di € 6.000,00;

Che per procedere alla vendita del suddetto immobile occorre liberarlo da ipoteca provvedendo quindi al riconoscimento del debito nei confronti della società La Morella Gomme s.n.c. dei f.lli La Morella, di Piazza Armerina;

Ritenuto, pertanto, necessario per evitare ulteriori aggravii di spesa all'Ente procedere tempestivamente al riconoscimento del debito fuori bilancio attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, articolo che ha ad oggetto per l'appunto "Il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive etc. per il quale Consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio, provvedendo, quindi, al finanziamento della relativa spesa;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 l'ente è in esercizio provvisorio;

Ritenuto di potere individuare le risorse necessarie per fare fronte al debito all'intervento n.01010808 Cap. 2188 del predisponendo bilancio che nel rispetto dell'art. 163 del D. Lgs.vo 267/2000 possono essere impegnate nella misura dei dodicesimi ed in caso di prefigurato danno per l'Ente non sussiste neppure il suddetto limite;

Considerato che la mancata liquidazione del debito è sicuramente causa di maggiore danno per l'ente sia in termini di interesse che spese legali aggiuntive;

Che al fine di potere realizzare l'alienazione dell'edificio ex scuola Media "G. Verga" si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio in modo tale da potere cancellare l'ipoteca e quindi evitare ulteriori danni all'Ente per la mancata alienazione;

Visto il D.Lgs.vo 267/2000;

Visto l'O.R.E.L. vigente nella R.S.

PROPONE DI

- 1) Di riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi del 1° comma lett. A dell'art. n. 194 del D.Lgs.vo 267/2000 per un importo omnicomprensivo di € 5.200,00 in favore della società La Morella gomme;
- 2) Di dare atto che la superiore somma, ai fini della necessaria regolarizzazione, verrà finanziata attraverso le quote già accantonate al Cap. 2188 bilancio 2010 oggi a residui;
- 2) Dare mandato al Capo Area n.3 per gli adempimenti degli atti consequenziali;
- 3) Trasmettere il presente atto, non appena sarà divenuto esecutivo, alla Sezione della Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Palermo per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il Consigliere Anziano
Giuseppe Pizzuto

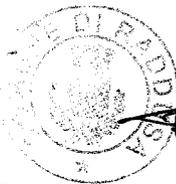
Il Presidente
Giuseppe Pizzuto

Il Segretario Comunale
Francesco Licitore

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 15/02/2012 e defissa il 01/03/2012

Dalla residenza municipale, li



Il Messo Comunale

Stefano Licitore

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 06 FEB. 2012

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 06 FEB. 2012

Il Segretario Comunale



Francesco Licitore

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune